

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. AMBIENTE E ARCHEOLOGIA

PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO

STUDIO ARCHEOLOGICO
RICOGNIZIONE SUL TERRITORIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

L 3 4 5 0 0 R 2 2 R H A H 0 0 0 1 0 0 1 A

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato: Data
A	Emissione per commenti	L. Zénarolla	Nov. 2010	P. Barbina	Nov. 2010	D. Fochesato	Nov. 2010	A. MARTINO Nov. 2010

File: L34500R22RHAH0001001A.doc

n. Elab.: 20



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

ITALFERR S.p.A.
Gen. Martino
Progr. Arch.
11/11/2010
168
166BIS



PROGETTO PRELIMINARE
NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE
TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO

STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L345	LOTTO 00	CODIFICA R 22RH	DOCUMENTO AH00 01 001	REV. A	FOGLIO 2 di 21
--	------------------	-------------	--------------------	--------------------------	-----------	-------------------

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RICOGNIZIONE	3
2.1 MODALITA' DELLA RICOGNIZIONE	4
2.2 Elaborati	4
2.2.1 Schede di Unità di Ricognizione	4
2.2.2 Schede di Unità di Segnalazione	7
2.2.3. Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità	12
Visibilità	12
3. CONCLUSIONI	15

1. PREMESSA

Il presente lavoro, svolto nell'ambito delle attività propedeutiche relative al Progetto per la realizzazione del tracciato dell'Alta Velocità nel tratto Aeroporto Marco Polo - Portogruaro, ha previsto l'esecuzione di una serie di ricognizioni di superficie solamente lungo i segmenti in cui sono previste opere in superficie (rilevato, trincea, galleria artificiale, viadotto, opere accessorie, cave e cantieri). Si ritiene che tali tipi di intervento, infatti, potranno interessare direttamente la superficie, costituendo così un rischio per le eventuali presenze archeologiche.

Il tracciato interessa i seguenti comuni, elencati da ovest verso est: Venezia, Marcon, Quarto d'Altino, Roncade, Meolo, Musile di Piave, San Donà di Piave, Eraclea, Torre di Mosto, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Portogruaro, Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro.

2. RICOGNIZIONE

“Per ricognizione sistematica si intende un ispezione diretta di porzioni ben definite di territori generalmente sottoposti a coltivazione, fatta in modo da garantire una copertura uniforme e controllata di tutte le zone che fanno parte del contesto indagato... L'obiettivo di copertura uniforme che caratterizza la ricognizione sistematica viene perseguito suddividendo il territorio in unità individuabili sulle carte... I ricognitori... attraversano il campo per linee parallele a intervalli regolari”¹.

La ricognizione consiste, quindi, in un'analisi diretta sul terreno finalizzata all'individuazione di eventuali evidenze archeologiche presenti.

¹ F. Cambi, N. Terrenato, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma 1994, p. 123.

	PROGETTO PRELIMINARE NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L345	LOTTO 00	CODIFICA R 22RH	DOCUMENTO AH00 01 001	REV. A

2.1 MODALITA' DELLA RICOGNIZIONE

Le ricognizioni sono state effettuate tra il 18 ottobre e il 26 di novembre 2010, con una squadra di 5 persone, coordinate dalla scrivente.

Le condizioni climatiche sono state discrete nei primi 10 giorni di attività; il tempo è risultato, poi, variabile (con precipitazioni anche molto forti) e ha condizionato pesantemente i *surveys*, impedendone l'esecuzione per più giornate consecutive.

Si è proceduto ad una ricognizione sistematica dell'area interessata al progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata. Gli operatori hanno proceduto per linee parallele e a intervalli regolari di circa 5 m, salvo nelle aree in cui non è stato possibile accedere, vale a dire in aree coltivate con colture in avanzato stato di crescita, proprietà private recintate o zone urbanizzate.

Secondo le prescrizioni delle Committenza, la fascia in cui si sono effettuate le ricognizioni è di 300 m a cavallo del tracciato AV/AC.

2.2 Elaborati

2.2.1 Schede di Unità di Ricognizione

- Per ogni UR, i dati sono stati sintetizzati nelle *Schede delle Unità di Ricognizione* (cod. L34500R22SHAH0001002A), in cui sono stati definiti i seguenti campi:

U.R. n. Numero progressivo che corrisponde alla Unità di Ricognizione



PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO

STUDIO ARCHEOLOGICO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
L345	00	R 22RH	AH00 01 001	A	5 di 21

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione

Provincia

Comune

Località

Frazione

Tipo settore urbano od extraurbano

Strade di accesso Sono indicate sinteticamente le vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

DATI CARTOGRAFICI

Indicazione della cartografia consultata: IGM e/o CTR; ove noto sono precisati anche i dati catastali (Comune, foglio, particelle)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Informazioni relative al numero, al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate.

Numero di ricognizioni eseguite

Metodo Sistematico (ricognizione eseguita cioè in modo da garantire il più possibile una copertura uniforme e controllata, procedendo per linee parallele e a intervalli regolari) o mirato (ricognizione limitata solo ad alcune aree)

Data e ora

Condizioni meteorologiche

Condizioni di visibilità

Sono indicate le condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli, quale arato, edificato, vegetazione coprente, ecc.

Grado di visibilità Per quanto riguarda il grado di visibilità sono stati individuati tre diversi livelli:

- **buona:** per terreno arato o fresato
- **media:** per colture allo stato iniziale di crescita
- **nulla:** per zone incolte; per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita; macchia oppure versanti montani ricoperti da boschi con relativo sottobosco

Osservazioni Vengono precisate le condizioni e le eventuali problematiche del survey stesso

Responsabile Sigla degli archeologi ricognitori

UNITÀ DI RICOGNIZIONE

Indicazione dei dati tecnici e della motivazione della scelta dell'Unità di Ricognizione

Limiti topografici Estensione dell'UR

Indicazione dei mq complessivi dell'area

Quota massima

Indicazione della quota del punto più elevato; ove non precisato si intende slm (sul livello del mare)

Quota minima

Indicazione della quota del punto meno elevato; ove non precisato si intende slm (sul livello del mare).

Si precisa che, in considerazione della geomorfologia dell'area in esame, si è inteso fornire un'unica indicazione di quota.

Motivazione della scelta dell'UR

Sono precisate quali siano le motivazioni che hanno indotto alla definizione della UR, quali ad es. tipologia di tracciato ed opere ferroviarie in progetto e/o segnalazione bibliografica, di archivio, cartografica o in foto aerea, e/o prescrizioni della Soprintendenza archeologica competente; omogeneità di coltura o di destinazione d'uso².

² Nell'area oggetto d'indagine tutte le UR sono state identificate e definite sulla base dell'omogeneità di destinazione d'uso e/o del grado di visibilità.

	PROGETTO PRELIMINARE NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L345	LOTTO 00	CODIFICA R 22RH	DOCUMENTO AH00 01 001	REV. A

DATI AMBIENTALI

Descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area ed attuale utilizzo

Geomorfologia

Geologia

Carta geologica

Idrologia

Uso del suolo vigneto, pascolo, seminativo, urbanizzato, etc

Tipo di vegetazione e/o colture Specifica della coltura

OSSERVAZIONI ED INTERPRETAZIONE Sono descritti le principali caratteristiche e il valore storico-archeologico dell'Unità di Ricognizione in base alle eventuali presenze individuate

RIMANDO E' indicato il n. delle eventuali *Schede di Segnalazione* (vedi *infra*), il n. corrispondente sulla Carta delle Presenze Archeologiche, foto e bibliografia eventuale.

2.2.2 Schede di Unità di Segnalazione

Nel caso di evidenze archeologiche rinvenute in una data UR, è stata compilata la relativa Scheda di Segnalazione, individuata con un numero progressivo, nella quale compaiono i dati specifici in merito alla stessa:

U.R. n. Numero progressivo che corrisponde alla Unità di Ricognizione

Segnalazione (US) Numero progressivo che corrisponde a quello indicante il punto sulla Carta delle Unità di Ricognizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione

Località



PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO

STUDIO ARCHEOLOGICO

COMMESSA

LOTTO

CODIFICA

DOCUMENTO

REV.

FOGLIO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

L345

00

R 22RH

AH00 01 001

A

8 di 21

Specifica Indicazione di ulteriori precisazioni relative all'ubicazione dell'oggetto, ove note

Quota Specifica della quota della presenza; ove non precisato si intende slm (sul livello del mare)

Strade di accesso Indicazione delle vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

DATI CARTOGRAFICI

Indicazione, ove noto, dei dati catastali (comune, foglio, particelle)

POSIZIONAMENTO

Indicazione delle coordinate geografiche e della metodologia e tecnica della georeferenziazione adottate ove note. In particolare può essere utilizzata o la georeferenziazione con rilievo tramite supporto cartografico (su cartografia IGM o CTR), secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga, oppure la georeferenziazione con rilievo tramite GPS.

Georeferenziazione diretta Indicazione della denominazione della tavoletta/foglio/quadrante IGM o del foglio/foglio/quadrante CTR

Coordinate geografiche Indicazione delle coordinate x, y

Metodologia di georeferenziazione Indicazione del sistema di riferimento adottato (Gauss-Boaga/GPS)

Tecnica di georeferenziazione Indicazione della tecnica di acquisizione delle coordinate dell'oggetto (rilievo su supporto cartografico o rilievo tramite GPS)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Informazioni relative al numero, al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate

Numero di ricognizioni eseguite



PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO

STUDIO ARCHEOLOGICO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

COMMESSA

L345

LOTTO

00

CODIFICA

R 22RH

DOCUMENTO

AH00 01 001

REV.

A

FOGLIO

9 di 21

Metodo Sistematico (a tappeto) o mirato

Data e Ora

Condizioni meteorologiche

Condizioni di visibilità Sono indicate le condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli, quale arato, edificato, vegetazione coprente, ecc.

Grado di visibilità Per quanto riguarda il grado di visibilità sono stati individuati tre diversi livelli:

- **buono:** per terreno arato o fresato

- **medio:** per colture allo stato

iniziale di crescita

- **nullo:** per zone incolte; per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita; macchia oppure versanti montani ricoperti da boschi con relativo sottobosco

Osservazioni Vengono precisati le condizioni e le problematiche del *survey* stesso

Responsabile Nome e cognome degli archeologi ricognitori

DATI AMBIENTALI

Descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area ed attuale utilizzo

Geomorfologia

Geologia

Carta geologica

Idrologia

Uso del suolo Specifica dell'uso attuale del suolo, quale pascolo, seminativo, urbanizzato, ecc.

Tipo di vegetazione e/o colture Specifica della coltura

	PROGETTO PRELIMINARE NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L345	LOTTO 00	CODIFICA R 22RH	DOCUMENTO AH00 01 001	REV. A

OGGETTO

Insieme di campi che identificano ed illustrano puntualmente la presenza archeologica individuata

Oggetto Definizione dell'oggetto della scheda.

Denominazione Si indica il nome storico o tradizionale dell'oggetto

Descrizione Si riporta in forma sintetica la descrizione dell'oggetto della scheda

Misure Indicazione delle misure lineari o l'estensione dell'area

Cronologia Indicazione della fascia cronologica (es.: età preromana, età del Bronzo, età del Ferro, età romana, Medioevo...) e ove noto, tra parentesi, il secolo o una datazione puntuale

Motivazione cronologica Indicazioni sulla motivazione della datazione della presenza individuata (tecnica edilizia; materiali rinvenuti, etc.)

Osservazioni ed interpretazione Breve descrizione ed interpretazione della presenza individuata

MATERIALI PRESENTI

Descrizione

Densità

Cronologia

Osservazioni Deve essere evidenziato se i reperti archeologici affioranti sono in giacitura primaria o secondaria, se sono integri, alterati o fluitati, ecc.

RIMANDO Indicare il n. corrispondente sulla Carta delle Presenze Archeologiche, il n. della foto e la bibliografia eventuale.

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per ogni Segnalazione deve essere valutato, nell'ambito della scheda, il Rischio Archeologico rispetto al tracciato, ai cantieri ed alle eventuali opere accessorie. La ricognizione è stata condotta nelle sole aree in cui è prevista la realizzazione di opere in superficie (quali rilevato, cantieri ed opere accessorie), le quali prevedono attività di scavo che vanno ad intaccare la superficie del terreno e quindi definiscono un rischio più o meno alto a seconda della distanza dell'evidenza archeologica individuata dall'opera.

In base a questi criteri il grado di rischio è stato quindi definito:

- **alto:** per presenze archeologiche ad una distanza dal tracciato/cantieri/opere accessorie compresa nell'intervallo m 0-100
- **medio:** per presenze archeologiche ad una distanza dal tracciato/cantieri/opere accessorie compresa nell'intervallo m 100-150
- **basso:** per presenze archeologiche ad una distanza dal tracciato/cantieri/opere accessorie superiore a 150 m.

Progressiva in km del tracciato Indicazione del tratto in corrispondenza del quale è stata individuata la presenza archeologica

Tipologia di tracciato Specifica della tipologia di tracciato, quale rilevato, trincea, galleria artificiale, viadotto

Distanza dal tracciato Distanza espressa in metri

Rischio rispetto al tracciato Distinto in: alto; medio; basso (cfr. *supra*)

Cantieri/cave/opere accessorie Indicazione del nome del cantiere, cava e delle opere accessorie in progetto

Distanza da cantieri/opere accessorie Distanza espressa in metri

Rischio rispetto a cantieri/opere accessorie Distinto in: alto; medio; basso; (cfr. *supra*).

2.2.3. Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità

Sulla Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità (L34500R22N5AH0001001A) in scala 1:10.000 sono state localizzate puntualmente le Unità di Ricognizione (UR), con il relativo numero progressivo da ovest a est.

Visibilità

Particolarmente condizionante nell'attività del *survey* è stata la visibilità sul terreno, strettamente subordinata al tipo di copertura vegetale e al grado di urbanizzazione presente nelle aree sottoposte alla ricognizione.

Nell'area compresa nei comuni di Portogruaro e di Venezia si è rilevato il grado di visibilità più basso dell'intera tratta, a causa sia di zone fortemente urbanizzate, sia di zone a coltura ancora in atto (con prevalenza di colza e mais). Sempre in comune di Portogruaro, a Lison, si segnalano, inoltre, vasti appezzamenti occupati da vigneti a visibilità nulla per la presenza di vegetazione coprente tra i filari.



Panoramica di un vigneto a Lison (Portogruaro)

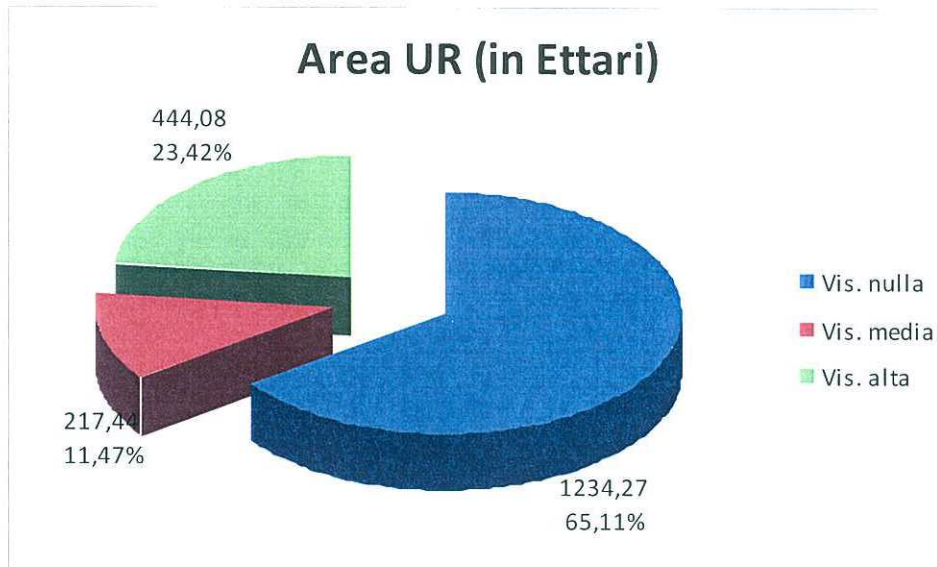
Nel comune di Annone Veneto non mutano le coltivazioni prevalenti: mais e colza, talvolta vigneto. La visibilità, nel complesso, risulta medio-bassa.

Differente la situazione in comune di San Stino di Livenza e di Eraclea: al momento delle ricognizioni, infatti, in tali zone risultavano molto numerosi gli appezzamenti già arati e quindi con ottime condizioni di visibilità per i *surveys*. Anche in tali settori geografici prevalenti restano le colture del mais e della colza.

Buone le condizioni di visibilità anche nei seguenti territori comunali: Marcon, Roncade, Musile di Piave con un'alta percentuale di terreni già arati.

Complessivamente gli indici di visibilità sotto riportati evidenziano l'oggettiva difficoltà incontrata nei *surveys* sia a causa delle colture in atto con visibilità nulla, sia a causa delle aree seminate, a visibilità media.

Visibilità	Nr UR	Ettari
nulla	162	1234,27
media	37	217,44
alta	90	444,08
totale	289	1895,80



I dati raccolti durante la ricognizione debbono pertanto considerarsi parziali e quindi, per tutte le aree in cui la visibilità non è stata indicata come buona, non si può definire a priori l'assenza di testimonianze archeologiche.

2.2.4. Carta delle Presenze Archeologiche

Nella Carta delle Presenze Archeologiche (Cod. L34500R22N4AH0001001A), redatta in scala 1: 10.000, le presenze archeologiche individuate durante la ricognizione sono state indicate con una specifica simbologia e con un proprio numero, corrispondente a quello della scheda UR e della scheda US nell'ambito della numerazione progressiva della carta, da ovest verso est. Colori diversi sono stati utilizzati per cronologie differenti (età preistorica, protostorica, classica, tardoantica-altomedievale); nel caso di compresenza di reperti attribuibili ad epoche diverse e/o a tipologie diverse, si sono riportati sulla Carta i simboli e i colori relativi.

Dove è stato possibile, si è indicata l'effettiva estensione dell'area interessata dalla presenza di materiali archeologici (areale); nel caso del tratto della via Annia UR059-S008, individuato in comune di Meolo, fraz. Marteggia, si è provveduto a riportare tramite linea continua l'ipotetico tracciato, ricostruito sulla base dei più recenti dati editi.

Si è provveduto, inoltre, a segnalare i ritrovamenti sporadici, intesi come reperti di un qualche interesse storico, ma che, a fronte della loro esiguità numerica all'interno di una UR, non si possono ritenere un deposito archeologico. Essi sono stati posizionati sulla carta con un apposito simbolo e il colore già utilizzato per le indicazioni cronologiche relative ai siti. Non si è ritenuto opportuno approntare per gli sporadici una specifica scheda di segnalazione: sulle rispettive schede di ricognizione i reperti sporadici vengono comunque elencati nel campo "Osservazioni e interpretazione" e corredati da una foto di dettaglio. Gli sporadici vengono inoltre segnalati entro la tabella riepilogativa delle presenze archeologiche (3.1).

3. CONCLUSIONI

L'analisi dei dati ricavati dalle ricognizioni di superficie ha confermato che il tracciato in progetto andrà a interessare un territorio di notevole interesse storico-archeologico, intensamente frequentato soprattutto durante il periodo romano.

A conferma di ciò, durante i surveys sono stati individuati 10 siti archeologici ubicati lungo il tracciato ferroviario in progetto o nelle sue immediate vicinanze. Da un punto di vista cronologico la maggior parte delle emergenze risulta assegnabile al periodo compreso tra epoca protoaugustea e quella tardoantica. Sono attestate inoltre testimonianze riferibili alle prime fasi della romanizzazione e, in qualche caso, al periodo preistorico (UR048 = S006, con resti di industria litica).

Le attestazioni archeologiche rilevate sono riconducibili in sette casi a strutture insediative non meglio classificabili dal punto di vista tipologico. Solo per un sito, UR021 = S003, sembra possibile ascrivere le emergenze alla presenza di una villa rustica. Sono inoltre documentati due segmenti viari, uno dei quali sicuramente riferibile alla variante interna della Via Annia (UR059 = S008).

UR001 - Scheda di segnalazione S001

da Pkm 1 + 800 m a Pkm 2 +200 dell'Interconnessione SFMR: **area di frammenti fittili** sparsi su una estensione di 300 x 170 m; gli elementi a disposizione consentono una generica classificazione del sito come insediamento di età romana.

UR004- Scheda di segnalazione S002

da Pkm 1 + 000 m a Pkm 1 +200 dell'Interconnessione SFMR: **area di frammenti fittili** sparsi su una superficie di circa 40 x 40 m; per il rinvenimento di numerosi frammenti ceramici (CCg, CCd, terra sigillata) e anforacei il sito può essere classificato come insediamento inquadrabile cronologicamente tra fine I a.C.-IV d. C.



Foto aerea, tracce del sito UR004 = S002

UR021- Scheda di segnalazione S003

dal Pkm 6 + 860: **area di frammenti fittili**; dal punto di vista tipologico, gli elementi a disposizione consentono una classificazione del sito come insediamento di età romana. In particolare, vista la presenza di alcuni materiali quali *crustae* marmoree e tessere musive, si può ipotizzare che nel sito sia da riconoscere una villa rustica.



Alcuni materiali dall'UR021 = S003

UR025- Scheda di segnalazione S004

80 m ca. a sud-est del PKm 7+887: **area di frammenti fittili**; i materiali rinvenuti, che si concentrano in un'area di 200 x 400 m soprattutto nelle vicinanze della casa, a circa 150/200 m a ridosso della Provinciale, consentono una classificazione del sito come insediamento di età romana, inquadrabile cronologicamente tra età tardorepubblicana e II d.C.

UR042- Scheda di segnalazione S005

PKm 10+050: **area di frammenti fittili**; nell'UR è stata rilevata un'area di 120x50 m di materiale fittile e ceramico di epoca romana databile tra I a.C. - II d.C. Nel sito è riconoscibile un insediamento di età romana non meglio classificabile dal punto di vista tipologico.



Foto aerea, tracce del sito UR042 = S005

UR048- Scheda di segnalazione S006

Da Pkm 11+000 a Pkm 11+200: **area di frammenti fittili e di industria litica**; i materiali, concentrati in un'area di 100 x 130 m, permettono una classificazione del sito come insediamento preistorico e di età romana.

UR057- Scheda di segnalazione S007

Da Pkm 13+300 a Pkm 13+550: **area di frammenti fittili**; si segnala la presenza di sporadici frammenti di laterizi di dimensioni pluricentriche distribuiti in un'area di 40x40 m. Nella zona ricognita è stato effettuato uno scavo archeologico da parte dell'Università di Padova³.

UR059- Scheda di segnalazione S008

³ Dal momento che non sono a disposizione dati più precisi circa l'area oggetto dello scavo universitario e circa i materiali ivi rinvenuti, per l'UR057 = S007 non si è fornita una specifica scheda di segnalazione.

	PROGETTO PRELIMINARE NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGRUARO					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L345	LOTTO 00	CODIFICA R 22RH	DOCUMENTO AH00 01 001	REV. A

Da Pkm 13+300 a Pkm 13+550: **tracciato stradale**; si segnala il rinvenimento di 6 *crustae* marmoree di diverso spessore e tipo di marmo e di alcuni frammenti ceramici.

Nell'UR si rileva inoltre una striscia chiara di terreno, ricca di ciottoli di piccole e medie dimensioni, pertinente al tracciato della via Annia, denominato in quest'area "Variante interna"⁴.



Panoramica del sito UR059 = S008

UR167- Scheda di segnalazione S009

Pkm 36+800: in base alla segnalazione di un abitante del posto risulta che, durante le arature, nell'UR fossero stati rinvenuti reperti (urne, materiale ceramico) attribuibili ad una necropoli di età romana. Nella parte nord-ovest dell'appezzamento si rilevano solamente frammenti laterizi⁵.

UR286- Scheda di segnalazione S010

⁴ Cfr. J. Bonetto, *La tenuta di Ca' Tron. Ambiente e storia nella terra dei dogi*, a cura F. Ghedini, A. Bondesan, M.S. Busana, Verona 2002, p. 136. Si veda inoltre AA.VV., *...viam Anniam influentibus palustribus aquis eververatam...* Tradizione, mito, storia e katastrophè di una strada romana, a cura di G. Rosada, M. Frassine, A.R. Ghiotto, Sommacampagna (VE) 2010, pp. 63-66.

⁵ Dal momento che il sito è noto solamente da segnalazione e non si sono trovati riscontri durante le ricognizioni, per l'UR167 = S009 non è stata redatta la relativa scheda di segnalazione.

Pkm 61+575: si tratta di un sito segnalato (interpretato come resti di una strada in direzione del cavalcavia a 15 m dall'A4).

La ricognizione non ha restituito nessuna evidenza archeologica significativa (solo una piccola concentrazione di radi laterizi)⁶.

3.1. Tabella

Per una più agevole e immediata lettura dei dati summenzionati si fornisce di seguito una tabella con i siti individuati:

<i>UR</i>	<i>SEGNALAZIONE N.</i>	<i>Uso del suolo</i>	<i>Grado di visibilità</i>	<i>Tipologia rinvenimento</i>
<i>001</i>	<i>S001</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento di età romana</i>
<i>004</i>	<i>S002</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento di età romana</i>
<i>021</i>	<i>S003</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento di età romana (villa ?)</i>
<i>025</i>	<i>S004</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento età romana</i>
<i>042</i>	<i>S005</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento di età romana</i>
<i>048</i>	<i>S006</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento preistorico; romano</i>

⁶ Visto che il sito è noto solamente da segnalazione e non si sono avuti riscontri durante le ricognizioni, per l'UR286 = S010 non si è redatta la relativa scheda di segnalazione.

<i>057</i>	<i>S007</i>	<i>Arativo/area di scavo</i>	<i>buono</i>	<i>Insedimento romano (?)</i>
<i>059</i>	<i>S008</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Strada romana (Via Annia)</i>
<i>167</i>	<i>S009</i>	<i>Arativo già seminato</i>	<i>medio</i>	<i>Necropoli età romana</i>
<i>286</i>	<i>S010</i>	<i>Arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Non definito</i>

Si allega, infine, una tabella riassuntiva dei rinvenimenti sporadici individuati nella tratta in esame, tutti riconducibili a periodo romano:

<i>UR</i>	<i>SEGNALAZIONE N.</i>	<i>Uso del suolo</i>	<i>Grado di visibilità</i>	<i>Tipologia rinvenimento</i>
<i>035</i>	<i>SP001</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Sporadico romano</i>
<i>100</i>	<i>SP002</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Sporadico romano</i>
<i>194</i>	<i>SP003</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Sporadico romano</i>
<i>257</i>	<i>SP004</i>	<i>arativo</i>	<i>buono</i>	<i>Sporadico romano</i>